

danneggiate, come nel cubicolo superiore. Così fu iniziata, poi lasciata incompiuta, l'escavazione di un arcosolio sulla parete sinistra del Cubicolo (fig. 24), con grave danno delle figure dipinte, e furono inoltre praticati due piccoli loculi per bambini in basso, all'altezza dello zoccolo, sulla parete sinistra e su quella di fondo.

della Soprintendenza Scavi, nel 1920. Al principio dello sterro, si trovò anche caduta e mancante una grande parte dell'intonaco dipinto della volta, intorno al lucernario, verso la scala.

Un breve zoccolo continuo, alto m. 0,40, nel colore naturale dell'intonaco, terminato da una fascia

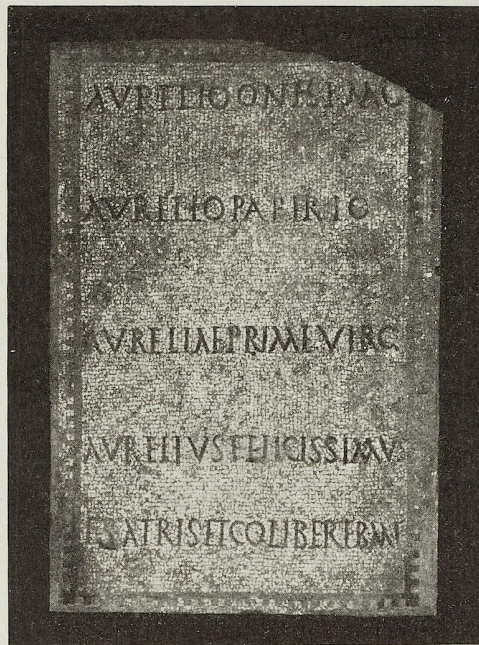


Fig. 15 — Centro di pavimento a mosaico, con iscrizione.
(Cubicolo inferiore A).

FIGURE GRANDI SULLE PARETI.

Parete sinistra.

La parte di gran lunga più interessante del monumento è costituita dalle pitture a fresco che adornano le pareti e il soffitto della camera e che, dovunque rimane l'antico intonaco, sono tuttora ben conservate.

Fu demolita, durante i lavori di fondazione che determinarono la scoperta del monumento, una gran parte della parete su cui si apre l'ingresso alla camera ipogea, nonchè l'estremità contigua della parete sinistra con intonaco dipinto. Codesto muro venne poi rimesso in pristino con restauro eseguito a spese e cura

rossa, larga 4 centimetri, corre continua lungo le pareti dell'ipogeo. Al di sopra dello zoccolo corre una zona pure continua, alta m. 1,52 sulla parete sinistra, m. 1,60 sulla parete destra e sulla parete di fondo, con grandi figure collocate in piedi e isolate una dall'altra. Codeste figure nelle quali, per la esecuzione magistrale e per le notevoli proporzioni, a circa due terzi dal vero, risiede principalmente l'importanza del monumento, sono undici in tutto, di cui cinque dipinte sulla parete sinistra, tre sulla parete di fondo, ai lati della porta e dell'originario arcosolio, due sullo sperone, uno sulla parete destra.

Si è a lungo ritenuto che su questa parete, all'e-